

26 Settembre 2017



La presentazione dell'iniziativa. Da sinistra, Daniele Ponti, Aurelio Sessa e Roberto Stella

Quando il paziente non ascolta il dottore

Spendiamo in media 41 euro l'anno per l'acquisto di integratori, quasi il doppio di quanto avviene in altri stati europei. E la spesa per la nutraceutica ha incrementato i consumi dell'8 per cento in un anno. Quanto la comunicazione in sanità abbia influito sul cambio di prospettiva e di abitudini dei pazienti, più informati - ma lo sono davvero? - con l'accesso rapido alle informazioni su internet ma anche con il tanto parlare che si fa di temi sanitari diventati popolare come il campionato di calcio, è uno degli argomenti al centro del simposio dell'Ordine dei medici. Appuntamento sabato a Villa Porro Pirelli per un evento che quest'anno ha un "appeal" particolare perché orientato al tema

dei media, del rapporto tra medico-paziente e informazioni, «interpretato da varie angolazioni». «Parleremo dell'informazione acquisita dai pazienti in vari modi, del rapporto tra giornalismo e medicina, del consenso informato, tema del quale si parla da tempo ma sulla cui efficacia si possono fare passi avanti - dice Roberto Stella, presidente dell'Ordine dei medici - dell'informazione e dell'aderenza terapeutica, cioè di quanto possa essere più mirata la cura se il paziente sceglie e comprende davvero le in-

dicazioni del medico». Con gli interventi di Daniele Ponti, tesoriere, e Aurelio Sessa, segretario dell'Ordine, insieme con il vicepresidente Giovanna Baretta e il consigliere Carlo Grizzetti, sabato a partire dalle 8.45 a Induno interverranno professionisti della comunicazione, medici e docenti che daranno un taglio diverso all'attuale simposio dei medici varesini: la giornalista del Corriere della Sera Adriana Bazzi e la caporedattrice di Altroconsumo Natalia Milazzo, il direttore del Dipartimento di area medica cronicità e

continuità assistenziale Asst ovest Milanese Antonino Mazzoni e la docente di Bioetica alla Bicocca Silvia Salardi. «Nel nuovo millennio il medico è ancora la principale fonte di informazione per i propri pazienti - hanno spiegato ieri nella sede dell'Ordine di medici Roberto Stella, Aurelio Sessa e Daniele Ponti - ma è sempre più grande la quota di cittadini che sono anche utenti e pazienti che ricorre ai media come primaria informazione sanitaria, con tutti i rischi di disinformazione che conseguono». Basti pensare «che il 50 per cento degli utenti dei siti medico sanitari, non sono operatori ma persone senza conoscenze mediche specifiche».

Simposio sull'informazione in sanità, organizza l'Ordine dei medici

B.Z.

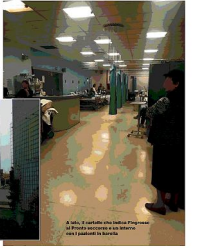
VARESE CITTÀ

Un "leone" nella sede degli architetti
La Prefettura nella sede dell'Ordine dei medici di Varese. Sabato 23 settembre, alle 8.45, l'Ordine dei medici organizza un simposio che sarà in diretta su Rai 1.

Infermieri in rivolta
Ecco le prime "cure"

OSPEDALE Aperti per ora 12 posti letto nei reparti per affrontare l'emergenza denunciata dagli infermieri del Pronto soccorso

La protesta degli infermieri del pronto soccorso è sfociata in una manifestazione di massa. I sindacati hanno convocato una manifestazione di massa per sabato 23 settembre. Gli infermieri hanno occupato il Pronto Soccorso e hanno chiesto l'apertura di 12 posti letto nei reparti per affrontare l'emergenza denunciata dagli infermieri del Pronto soccorso.



«Anche a Busto la criticità è sentita»

Il leghista Albani fa gli trattamenti il caso con i vertici dell'Asst Valle Olona

Un leghista fa gli trattamenti il caso con i vertici dell'Asst Valle Olona. Il leghista Albani fa gli trattamenti il caso con i vertici dell'Asst Valle Olona.



Quando il paziente non ascolta il dottore

Quando il paziente non ascolta il dottore. Il medico deve essere ascoltato dal paziente. Quando il paziente non ascolta il dottore, il medico deve essere ascoltato dal paziente.

Quando il paziente non ascolta il dottore. Il medico deve essere ascoltato dal paziente. Quando il paziente non ascolta il dottore, il medico deve essere ascoltato dal paziente.

La presentazione dell'iniziativa. Da sinistra, Daniele Ponti, Aurelio Sessa e Roberto Stella